87. G. PENSO e Soeur MARIE SUZANNE. — **Studi e ricerche sui micobatteri. — XII. Sulla identità specifica del cosiddetto "ceppo Chauviré": *Mycobacterium marianum* (Penso 1953) Nota preliminare (*).**

Riassunto. — Vengono forniti alcuni dati microbiologici preliminari sulla nuova specie batterica *Mycobacterium marianum* (Penso 1953).

Résumé. — On fournit quelques données microbiologiques préliminaires sur la nouvelle espèce bactérienne *Mycobacterium marianum* (Penso, 1953).

Summary. — Some preliminary microbiological data are reported on the new bacterial species *Mycobacterium marianum* (Penso, 1953).

Zusammenfassung. — Es werden einige mikrobiologische Vorausangaben über die neue Bakterienart *Mycobacterium marianum* (Penso, 1953) gemacht.

In questi ultimi anni sono state pubblicate una serie di note scientifiche sul ceppo Chauviré, acidoresistente isolato da uno di noi (Soeur Marie Suzanne) da un leproma chiuso di un paziente non ancora trattato con chemioterapici.

Tale ceppo venne isolato immettendo un brandello della biopsia in un tubo di soluzione fisiologica sterile e lasciando il tutto a temperatura ambiente per sei mesi sino a quando il brandello sembrò disfarsi e una nubecola comparve intorno ai residui.

Constatato che lo striscio della nubecola mostrava esclusivamente acidoresistenti, fu tentato un passaggio in appropriati terreni dai quali si potè ottenere in coltura pura — dopo quattro mesi d'incubazione — un acidoresistente che, dal nome del paziente da cui venne isolato, fu catalogato col nome di « ceppo Chauviré ».

Con tale ceppo sono state compiute numerose prove patogenetiche sulle quali sarà ampiamente riferito in un prossimo lavoro; prove che dimostrano come il ceppo Chauviré sia capace di produrre nei ratti lesioni istopatologiche analoghe a quelle che, su questi animali, si ottengono inoculando loro pappe di tessuti infarciti di bacilli di Hansen.

Dato l'interesse che il ceppo presentava, lo abbiamo sottoposto ad

---

(*) Comunicazione tenuta al VI Congresso Internazionale di Microbiologia - Roma, 6-12 settembre 1953.

un attento esame microbiologico onde accertare la sua posizione sistematica.

Si tratta di un germe acidoresistente che, nei preparati stemperati su vetrino, si presenta a bastoncelli lunghi e grossi, nelle prime ore di coltura, mentre successivamente i germi si affinano e si accorciano sino a divenire coccoidi verso il sesto giorno. In seguito i batteri ricominciano di nuovo ad allungarsi e presentano all'interno uno o più granuli, analogamente a quanto è già stato descritto da uno di noi (Penso) per il *Myc. phlei* e il *Myc. minetti*.

Colturalmente il germe in questione cresce dando luogo sui terreni solidi a colonie piuttosto liscie e tondeggianti di un bel color giallo arancione; in brodo cresce superficialmente dando luogo a un velo cerebriforme e che tende a risalire sulle pareti del recipiente. In Dubos cresce in profondità.

L'optimum di temperatura è a 34° C. Cresce tra 24° e 39°.

Il pigmento del germe in questione è caratterizzato dalla presenza di leprotina α-carotene e micoxantina comune a tutti i micobatteri pigmentati sino ad oggi da noi studiati, mentre ha di caratteristico la presenza di γ-carotene e di rodopina.

Il ceppo Chauviré non coagula il latte, non emolizza il sangue, mentre è capace di utilizzare — ove coltivato su terreni sintetici — le seguenti fonti di carbonio: alcool butilico, glicerolo, succinato, acetato e piruvato di sodio, per cui si differenzia nettamente dagli altri micobatteri da noi sino ad oggi studiati.

Nessuno dei nostri fagi e nessuno dei fagi antimicobatterici isolati in varie parti del mondo e a noi inviati per studio attacca il ceppo Chauviré.

Le caratteristiche patogenetiche del ceppo differiscono anche da quelle di tutti gli altri micobatteri patogeni conosciuti.

Immunologicamente l'antigene preparato con questo ceppo è capace di far virare la Mitsuda nei lebbrosi a Mitsuda negativa, e di provocare una Mitsuda positiva nei bambini vaccinati con l'antigene stesso.

Per questi motivi, rapidamente esposti e che faranno in seguito oggetto di più ampia e completa memoria, riteniamo trovarci di fronte a una specie nuova, per la quale, in onore di Soeur Marie Suzanne, uno di noi [1] ha proposto il nome di *Mycobacterium marianum*.

Roma — Istituto Superiore di Sanità - Laboratorio di microbiologia.

---

[1] G. Penso: Criteri generali per determinare la posizione sistematica di un micobatterio. VI Congresso Internazionale di Microbiologia: Atti del V Symposium: *Actinomycetales*, Morfologia, Biologia, Sistematica, pag. 89. Roma, 1953.